

OGGETTO: Deliberazione di G.C. n. 11 del 12.02.2015 - Adozione del Piano di informatizzazione delle procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni (ai sensi dell'art. 24, comma 3-bis del D.L. n. 90/2014 convertito nella legge n. 114/2014).

## LA GIUNTA COMUNALE

**Visto** l'art. 48, comma 3, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali" e successive modificazioni.

### **Premesso :**

- che il comma 3-bis dell'art. 24 del DL 90/2014 (comma inserito dalla legge 114/2014 di conversione del decreto) dispone che "entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione " le amministrazioni approvino un Piano di Informatizzazione;
- che il termine ordinatorio per ottemperare scade il 16 febbraio 2015;

**Visto** l'art. 24 del Decreto Legge 24 giugno 2014 n. 90, convertito con Legge 11 agosto 2014, n.114, che prevede che tutte le pubbliche amministrazioni siano tenute ad adottare, entro sei mesi dalla data di conversione, un Piano di informatizzazione delle procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni online.

**Visto** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione digitale) e in particolare l'art. 63 il quale prevede che tali procedure consentano il completamento dell'iter, il tracciamento dell'istanza con individuazione del responsabile del procedimento e l'indicazione dei termini entro i quali il richiedente ha diritto ad ottenere una risposta ("servizi di rete").

**Considerato** che la disposizione imprime una notevole accelerazione al processo di semplificazione amministrativa e di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione anche riconsiderando profondamente le relazioni con cittadini e imprese in modo da consentire:

- la compilazione online delle richieste, con procedure guidate accessibili tramite autenticazione con il Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale (SPID);
- il completamento e la conclusione del procedimento, il tracciamento dell'istanza, l'individuazione del responsabile e, ove applicabile, l'indicazione dei termini entro i quali il richiedente ha diritto ad ottenere una risposta

### **Considerato che:**

- il Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale (SPID) ha trovato concreta attuazione nel DPCM 9 dicembre 2014 n. 285;
- il DPCM 285/2014 ha il suo fondamento nel d.lgs. 82 /2005 il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD);
- il CAD individua la "carta d'identità elettronica" e la "carta nazionale dei servizi" quali strumenti per l'accesso ai servizi in rete delle PA;
- ciò nonostante, le singole PA hanno facoltà di consentire l'accesso ai loro servizi web oltre che con carta d'identità elettronica e carta nazionale dei servizi, anche attraverso il sistema SPID;

**Visto** il D.Lgs del 14 marzo 2013, n. 33 cd. "Testo Unico trasparenza" in tema di accesso diretto all'intero patrimonio informativo delle PA con la predisposizione di concrete forme di controllo sullo svolgimento delle funzioni istituzionali dirette al perseguimento di interessi generali;

**Visto** il DL 69/2013 convertito con legge 9 agosto 2013, n. 98 c.d. "Decreto del fare";

**Considerato** che l'art. 24, del DL n. 90/2014, convertito dalla legge n. 114/2014 (cd. Decreto PA) contiene diverse misure di semplificazione di interesse per le imprese con particolare riferimento all'Agenda per la semplificazione amministrativa, ai moduli standard ed al piano di informatizzazione delle procedure.

**Considerato** che il Consiglio dei Ministri ha approvato l'Agenda per la semplificazione per il triennio 2015-2017, a norma dell'articolo 24 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90;

### **Considerato** inoltre che:

- il DPCM 13 novembre 2014 detta le regole tecniche per la "formazione, trasmissione, copia, duplicazione, riproduzione e validazione temporale dei documenti informatici nonché di formazione e conservazione dei documenti informatici delle pubbliche amministrazioni";
- la norma rappresenta l'ultimo tassello per avviare il processo di dematerializzazione delle procedure e dell'intera gestione documentale delle PA;
- il DPCM 13 novembre 2014 (art. 17 co. 2) impone la dematerializzazione di documenti e processi entro 18 mesi dall'entrata in vigore, quindi entro l'11 agosto 2016;

**Ritenuto** pertanto, di approvare il Piano di Informatizzazione che si compone :

- A) Premessa
- B) Situazione attuale (AS-IS)
- C) Evoluzione
- D) Allegati

che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**Visti** i pareri favorevoli di cui all'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, come da allegato;

**Tutto ciò premesso**, con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese

#### **D E L I B E R A**

1. **Di richiamare** la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. **Di approvare e fare proprio il** Piano di Informatizzazione dell'ente a norma dell'art. 24 co. 3-bis del DL 90/2014, che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,
3. **Di dare atto** che, in riferimento all'art. 125 del D. Lgs. n. 267/2000, contestualmente all'affissione all'albo pretorio del presente atto, notizia dell'adozione dello stesso dovrà essere data con apposito elenco ai capigruppo consiliari;
4. **Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza in relazione al termine per adempiere , ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.